

NELL'EX CONVENTO DEI CAPPUCCINI

A Pisa arriva Magis: il corso di formazione per i manager "etici"

Dal 30 gennaio l'alta formazione unisce economia e valori partendo da un incontro pubblico sulle "imprese per bene"

PISA. I manager etici si formano a Pisa. Giovedì 30 gennaio iniziano le attività di Magis, il primo corso di alta formazione manageriale in gestione dell'impresa socialmente orientata, per i manager che vogliono avviare e gestire aziende che insieme all'aspetto economico danno importanza al benessere dei lavoratori, al loro ruolo nella società e nel territorio, alla sostenibilità ambientale. È promosso dalla Pastorale Sociale del Lavoro della Diocesi di Pisa, in collaborazione con l'Agenzia formativa Aforisma che ne cura l'organizzazione, e dall'Istituto universitario Sophia che ne ha la responsabilità scientifica e coordina gli aspetti didattici dei docenti propri e delle Università con le quali è in rete.

Magis intende offrire un insieme di competenze cognitive, professionali e relazionali, con una forte prospettiva valoriale, coerenti con una visione economica civile capace di mettere al centro dell'economia: persona, qualità delle relazioni, sostenibilità. È rivolto a tutti coloro che desiderano attuare questa visione economica, dai giovani laureati che si affacciano al mondo del lavoro; ai lavoratori delle imprese quali dirigenti e manager, consulenti e commercialisti; ai responsabili e coordinatori di politiche pubbliche per lo sviluppo del welfare, e ai manager di enti ecclesiastici. Alla conclusione dei 12 mesi del corso, che comprende lezioni frontali e stage in imprese di qualsiasi ragione sociale, i partecipanti saranno in grado di immaginare, gestire e prendere

in carico progetti imprenditoriali adottando, sia a livello locale che globale, criteri economici sostenibili.

Il 30 gennaio alle 9 nell'ex convento dei Cappuccini è in programma l'apertura dei lavori e l'accoglienza agli iscritti al Magis e agli studenti dell'Istituto Fermi di Pontedera, invitati ad assistere alla presentazione degli esempi pisani, toscani e italiani di "Imprese per bene", aziende che nei vari campi di attività, dalla moda alla finanza passando per l'assistenza socio-sanitaria, la ristorazione e il recupero ambientale, rappresentano modelli di imprese socialmente orientate. A introdurre il giornalista **Carlo Cefaloni** di *Città Nuova*. Seguiranno i laboratori che permetteranno agli studenti di simulare idee progettuali di imprese sostenibili e attente ai beni comuni.

Alle 16 nell'auditorium Toniolo dell'Opera primaziale si terrà una tavola rotonda aperta alla cittadinanza con gli interventi di **Stefano Biondi**, pastorale sociale e del lavoro della Diocesi di Pisa; **Giuseppe Argiolas**, professore di management dell'Istituto universitario Sophia e direttore scientifico del corso; **Gianni Alioti**, Iscos Cisl; **Giovanni Arletti**, Chimar SpA; **Paola Vacchina**, Enaip; monsignor **Marco Arnolfo**, arcivescovo di Vercelli; con la moderazione di **Carlo Cefaloni**. Conclusioni di **Stefano Zamagni**, presidente della Pontificia accademia di scienze sociali, e di monsignor **Giovanni Paolo Benotto**, arcivescovo di Pisa. —



I PROTAGONISTI

Ecco i partner da cui ha preso il via l'iniziativa

Magis ha il patrocinio della Regione e nasce da un'intesa tra Arcidiocesi di Pisa e di Vercelli, Banca Popolare di Lajatico, Aipec, Belvedere Spa, Cisl, Cgil, Uil, Acli, fondazione Casa Cardinale Maffi, fondazione Opera Toniolo, Istituto di management della Scuola Sant'Anna, Opera della Primaziale Pisana, Servizio cultura e università. Il corso è evento preparatorio a "Economy of Francesco" (Assisi, 26-28 marzo 2020) voluto dal Papa per stringere un patto con le nuove generazioni su un'economia più giusta, fraterna e sostenibile.